

Cammini di Comunità

NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE "SANTA MARIA MADDALENA" (SAN PELLEGRINO E GESÙ BUON PASTORE)

Grazie a Don Davide

Dopo dieci anni, don Davide è ritornato nella sua Diocesi di Milano, come responsabile di una parrocchia di Magenta.

Egli arrivò da noi, conoscendo il nostro Vescovo Adriano Caprioli, per un'esperienza di due anni. In realtà, di rinnovo in rinnovo, gli anni sono diventati tanti, al punto che ormai ci eravamo abituati alla sua presenza, dandola per scontata. Ma ecco il brusco richiamo alla realtà: dopo dieci anni, vissuti fuori diocesi, un prete deve decidere, in accordo con i suoi superiori, se stare di qua o di là. Milano ha fatto valere il suo diritto di prelazione.

Siamo contenti per lui, perché a Magenta, con una responsabilità vissuta in prima persona, la sua generosità di ministro del Signore avrà modo di fare del bene a tanti. Tuttavia, come lo è per lui, così anche per noi i legami profondi di affetto che si erano stabiliti in questo lungo tempo ci fanno sentire un distacco che un po' ci rattrista.

Va però detto che questa disponibilità a rimettersi in cammino è una caratteristica del ministero del sacerdote. Come dice san Paolo, "noi non annunciamo noi stessi ma Cristo Gesù Signore; quanto a noi, siamo vostri servitori a causa di Gesù" (2Cor 4,5). Don Davide ha aiutato molti a rivolgere il loro sguardo al Signore: Questo vorrei che si dicesse anche di me, quando toccherà a me lasciarvi. Ci sono però dei legami di carità che

vanno oltre le abitudini e i metri dell'uomo. Credo che tutti, anche voi che mi leggete, siate invitati a riscoprire la bellezza dell'essere servi di Gesù Cristo. Questa è la vera libertà: se si è servi di Gesù, non si è servi di nessun altro, se non dei fratelli nella carità.

Non verrà nessuno a sostituire don Davide. Io rimarrò l'unico prete della nostra Unità Pastorale. Questo ci ricorda che i preti sono ormai veramente pochi. D'altra parte, essi non sono dei funzionari, assegnati dai responsabili della Ditta: questo sarebbe clericalismo della peggior specie. Una comunità cristiana deve provvedere a se stessa: ecco perché non sarebbe sano importare preti dall'estero, come si importano badanti. La scarsità del clero deve farci riflettere, anzitutto sulla vocazione che ciascuno di noi riceve, che può essere anche la chiamata alla vita religiosa, alla missione e al ministero sacerdotale. Non dobbiamo aver paura, se il Signore ci chiama: Lui è capace di darci la felicità, anche per queste strade inconsuete. Poi, ciascuno di noi deve pensare alla sua responsabilità verso il Vangelo: la Chiesa non è un gruppo di amici, ma la comunità di chi ha sperimentato la gratuita misericordia del Padre celeste e sente un dovere di gratitudine, per trasmettere ad altri quello che ha ricevuto.

Don Giuseppe



J.D.G.

SOLI DEO GLORIA
Organi, Suoni e Voci della Città

Ringraziamo sentitamente *Reggio Iniziativa Culturali* per averci offerto, nell'ambito del programma *Soli Deo Gloria*, il

Concerto

che si terrà nella chiesa del Buon Pastore

Lunedì 3 ottobre alle ore 21

Stefano Mari, Giacomo Pieracci oboe
Morgan Rudan arpa

Elisa Lubrano, Lorenzo Tamagnini,
Giovanni Basile, Federico Bigi organo

Musiche di **J. S. Bach, G. Frescobaldi, C. Franck, G.F. Händel**

4 ottobre 2016

*alle ore 21 nel salone nuovo delle opere
parrocchiali di san Pellegrino.*

**I cristiani di fronte a
scelte difficili**

Settantacinque anni dopo.

L'esperienza di san Pellegrino:

*don Angelo, i suoi giovani, don Pasquino
Borghi.*

Interverranno:

*il prof. Giuseppe Giovanelli, storico della Chiesa reggiana;
Paolo Burani, storico e nipote di don Angelo;*

*l'on. Pierluigi Castagnetti, ex vicepresidente della Camera
dei Deputati.*

Modererà: il dr. Alberto Ferraboschi.

Catechismo

Il Catechismo è una delle attività principali di ogni parrocchia. Nella nostra Unità Pastorale, ogni anno circa 250 bambini e ragazzi frequentano il catechismo di preparazione ai Sacramenti. Vogliamo dare un quadro organico delle iniziative, comprese quelle per i giovani e gli adulti.

1. Catechismo per i sacramenti.

a. Il catechismo, nella nostra UP, comincia in seconda elementare. Tuttavia, già in prima, cominciamo a radunare i bambini per introdurli nell'ambiente della comunità.

b. La Prima Comunione viene celebrata in terza elementare e la Cresima in prima media. Sono però necessari due anni di partecipazione al Catechismo.

c. I giorni del catechismo sono il venerdì, dalle 15 alle 16, al Buon Pastore, e il sabato, dalle 14.15 alle 16 a san Pellegrino o al Buon Pastore.

d. Per chi frequenta la prima volta, è necessario iscriversi. I moduli si trovano in chiesa, al Buon Pastore o a san Pellegrino. Chi non è residente in una delle due parrocchie, deve parlare prima con don Giuseppe.

2. Catechismo per il dopo-Cresima.

Dopo la Cresima, prosegue un percorso comunitario per i ragazzi, che ha come scopo l'approfondimento della fede, l'esperienza comunitaria e l'introduzione al servizio.

3. Catechismo per gli adulti.

Per gli adulti che desiderano ricevere la Cresima, si deve parlare con don Giuseppe. Sentire presso la segreteria di san Pellegrino.

4. Catechismo per i ragazzi e gli adulti che desiderano il Battesimo.

Parlare con don Giuseppe, prendendo appuntamento in segreteria a san Pellegrino o telefonando al 0522.282821.

5. Introduzione alla Sacra Scrittura.

Verrà organizzata una serie di incontri di introduzione alla Sacra Scrittura, consigliati soprattutto ai genitori dei bambini e ragazzi del catechismo. Oltre all'introduzione generale, vi saranno incontri specifici per imparare a raccontare la Bibbia ai più piccoli. Iscrizioni all'indirizzo: giuseppedossetti@solidarieta.re.it.

**IL CATECHISMO INIZIA
VENERDÌ 30 SETTEMBRE E
SABATO 1 OTTOBRE**

(per la Prima elementare, gli incontri cominciano dopo la Sagra)

SERVIZIO LITURGICO E PASTORALE

ORARIO DOMENICALI E FESTIVO

- ore **8,30** Lodi e S. Messa al Buon Pastore
- ore **10,00** S.Messa a San Pellegrino
- ore **11,15** S.Messa a Buon Pastore
- ore **16,00** Terza Domenica del mese a san Pellegrino: Canto dei Vespri, adorazione e benedizione eucaristica.
- ore **19,00** S.Messa a San Pellegrino

ORARIO FERIALE

- ore **8,00 LUN** presso le Suore del Buon Pastore.
- ore **18,30 MAR** nella chiesa del Buon Pastore
- ore **8,00 MER** nella chiesa di san Pellegrino
- ore **16,30 GIO** presso la Casa degli Anziani
- ore **18,30 VEN** nella chiesa di san Pellegrino
- ore **17,00 SAB** Casa Anziani "Don Angelo Cocconcelli" (festiva anticipata)
- ore **18,30** nella Chiesa del Buon Pastore festiva anticipata)

Al **Giovedì**, al **Buon Pastore**, alle **19**, verrà celebrato il **Vespro**, con le letture bibliche del giorno e un breve commento a cura di un membro della comunità dell'UP.

S. Messe feriali dell'UP "**Casa di Nazaret**": **Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì** sia a **san Giuseppe** che **all'Immacolata**, alle **18.30**; **Mercoledì** alle **19** alla **Casa della Carità**.

Siamo costretti a sospendere la celebrazione della Messa alla **Casa della Carità** il 15, il 28 e il 30 del mese. **Rimarranno le giornate di servizio.**

Al **lunedì**, dalle **16 alle 20** e, a richiesta, anche dopo cena, **don Giuseppe** sarà in chiesa a **san Pellegrino**, a disposizione per le confessioni e comunque per chi vuole parlare.

Alla Casa degli Anziani:

ROSARIO: tutti i giorni alle **10.30**. **S. MESSA:** **giovedì** alle **16.30**; al **sabato** alle **17** (festiva anticipata)

Confessioni: al **lunedì** pomeriggio a **san Pellegrino**, al **sabato** dalle **18 - 20** al **Buon Pastore** e su richiesta.

Segreteria: È aperta tutti i giorni feriali dalle **8 - 12** e **15.30 - 18.30** dal **lunedì** al **venerdì** a **san Pellegrino**. Tel. 0522 282821.

Centro d'Ascolto "Sintonia": aperto il **giovedì** dalle **15 - 18**; **sabato** dalle **9.30 - 11**.

Nuovo sito internet dell'UP aggiornato con
ultime news. **CONSULTATELO**
www.sanpelle.it

Cristiani di fronte a scelte difficili

Settantacinque anni fa, nell'ottobre del 1941, un giovane prete di ventinove anni, don Angelo Cocconcelli, entrava come parroco a san Pellegrino, una delle parrocchie più povere della Diocesi. Egli era prete da cinque anni, la maggior parte dei quali passati in Germania, come cappellano degli operai italiani, che il Reich di Hitler aveva ingaggiato per sostituire coloro che erano stati chiamati alle armi. Grazie alla sua intelligenza vivace e alla frequentazione dei preti tedeschi, egli si era reso conto di cosa fossero il nazismo e il suo alleato fascista, che nel 1938 aveva esteso all'Italia le leggi razziali tedesche. Fu così, che nella sua parrocchia i giovani maturarono l'opposizione a un regime oppressivo, che aveva trascinato l'Italia in una guerra d'aggressione, sempre più disastrosa. Dopo l'8 settembre 1943, data della resa dell'Italia e dello sfaldamento dell'esercito e dello Stato, don Angelo entrò nella Resistenza. Non fu l'unico. Molti dei suoi giovani si sottrassero alla leva della Repubblica di Salò e entrarono nelle file dei partigiani. Anche molti preti aprirono, come don Angelo, le porte delle canoniche a fuoriusciti, a ebrei, a prigionieri alleati evasi dai campi di concentramento. Uno di questi fu don Pasquino Borghi. Egli era stato missionario comboniano in Sudan, si era gravemente ammalato ed era ritornato in Diocesi, diventando, nell'ottobre 1943, parroco di Tapignola, una frazione di Villaminazzo. Lì ospitava prigionieri inglesi e americani evasi. Nel gennaio del 1944, si incontrò, nella canonica di san Pellegrino, con don Angelo e con Giuseppe Dossetti, che lo esortarono a mandar via i suoi ospiti. "I fascisti sanno che cosa stai facendo, è troppo pericoloso", gli dissero. Lui rispose: "Dove posso mandarli? C'è la neve, fuori, e nessuno li vuole". Dopo pochi giorni, venne arrestato, processato per tradimento all'insaputa del Vescovo Brettoni, e fucilato la mattina del 30 gennaio 1944 al Poligono di Tiro, assieme ad altri otto antifascisti.

Che cosa spinse questi giovani (don Pasquino aveva 39 anni) a fare scelte così compromettenti? Per noi, è molto difficile



renderci conto di quanto fosse ristretto e chiuso l'orizzonte entro il quale vivevano gli italiani, di quanto fosse ossessiva la propaganda del regime. In più, la guerra era arrivata in casa nostra, spaccando in due il nostro popolo, con le conseguenze crudeli di una guerra civile. Il problema dell'uso



della violenza era divenuto una triste realtà. All'aspirazione alla libertà e alla giustizia, si mescolavano spesso ideologie crudeli e antidemocratiche, ed emergevano talvolta odio e vendette personali.

Eppure, questi giovani scelsero; certo, con sofferenza e dubbi, ma in

nome di ideali che attingevano dalla convinzione dell'uguale dignità dell'uomo, tratta dall'unica fonte che avevano a disposizione, il Vangelo.

Conoscere il loro percorso è importante anche per noi. Noi più anziani godiamo di una libertà che altri hanno pagato; e, assieme ai più giovani, dobbiamo trovare motivazioni altrettanto forti, con una riflessione altrettanto consapevole e sincera, per fare scelte difficili, quelle che competono a noi, in un mondo del tutto mutato, ma che pone di fronte alle stesse sfide, il rifiuto o l'uso della violenza, la giustizia verso tutti, una solidarietà senza confini.

Ricordare questi fratelli cristiani non è solo un dovere, ma una grande opportunità, per confrontarci con loro, con i loro ideali, i loro dubbi, le loro angosce, le loro difficili scelte. Per questo, invitiamo a conferenza, che avrà luogo durante la Sagra.

Preparazione al Matrimonio

Inizierà dopo la Sagra la preparazione delle coppie che intendono sposarsi nel 2017. Ci si iscrive presso la segreteria di san Pellegrino. Indicativamente, si tratterà di sei incontri.

Questi incontri hanno come tema il "Vangelo della Famiglia", come lo ha chiamato Papa Francesco. Andremo a leggere, nella Sacra Scrittura, il progetto di Dio sul matrimonio e sulla famiglia. Poi, grazie all'aiuto di alcune coppie di sposi, favoriremo un confronto con coloro che già vivono l'esperienza del condividere la vita, di accogliere e di educare i figli e di aprirsi alla comunità più larga della Chiesa. A queste coppie va il nostro ringraziamento.

Gli incontri sono aperti anche a quelle coppie che non hanno ancora stabilito la data del loro matrimonio, ma intendono approfondire la dimensione spirituale del loro progetto di vita.

FRAMMENTI D'ESTATE

Giornata Mondiale della Gioventù

Un vescovo, durante una delle catechesi ci disse che gli Apostoli di Cristo non erano certo degli “stinchini di santo”. Men che meno lo siamo noi. Folla immensa senza numero, che non si può contare. Mare di teste, capelli, cappelli, mani, bandiere sveltanti sui flutti di un esercito – sì, un *Esercito*, Signore delle schiere – di persone, di giovani, che ribollente brulica formicolante, arlecchino coriandoli di persone e volti in quello che hanno voluto chiamare *Campus Misericordiae*. Ora lo immagino vuoto, deserto, polveroso, carezzato da un alito di vento. E il mosaico confuso, voci, lingue, spento. È facile per le acque del Mare ricoprire la Terra – così sarà della Saggiezza del Signore –, ma che può fare una pozza, o una singola goccia, rugiada che già al mattino svanisce? Non so davvero ora che ne sarà di quella moltitudine, né cosa spinse tanti in quello stesso luogo. I più vari e validi e futili motivi. Ma non ci importa saperlo. Francesco ci disse: “Siamo qui per incontrare Cristo”. *Dove due o tre sono riuniti nel mio Nome io sarò in mezzo a loro*. Nel suo Nome eravamo.

Tommaso Fontanesi

La GMG si è svolta a Cracovia dal 25 al 31 Luglio. Dalle Unità Pastorali “Santa Maria Maddalena” e “Casa di Nazareth” vi hanno partecipato 80 giovani tra i 17 e i 22 anni. Alla Veglia con il Santo Padre di Sabato 30 Luglio erano presenti 1.800.000 giovani da tutto il mondo.



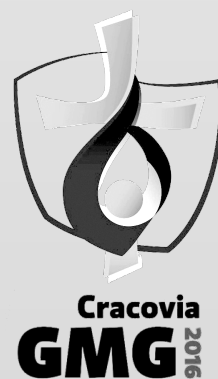
Veglia di preghiera con Papa Francesco 30 Luglio.



Un gruppo di ragazzi a Blonia durante la cerimonia di apertura.



Gruppo al completo. Foto scattata al Campus Misericordiae tra 2 milioni di giovani al termine della messa conclusiva con il Papa.



**Domenica 2 Ottobre
ore 20.30 al Buon Pastore**

*“Memorie d'estate”
i giovani raccontano le
esperienze estive*

Pellegrinaggio a Loreto

Dal 6 al 12 Agosto i ragazzi di 1/2 superiore delle UP "Santa Maria Maddalena" e "Casa di Nazareth" hanno camminato per 150km attraverso le colline marchigiane da Acqualagna (PU) a Loreto.

Si è scelto di fare un pellegrinaggio perché ha in se tanti momenti importanti: innanzitutto l'azione di camminare, che comporta fatica ma che ti permette di assaporare tutta la bellezza dei luoghi che attraversi; anche Gesù dopo tutto è sempre in cammino, e decide di camminare con i pellegrini.

Poi c'è lo spazio per la riflessione e per la preghiera personale, un momento propizio è la mattina durante la prima ora di cammino in silenzio. La preghiera delle lodi e della compieta aprono e chiudono la giornata.

Il terzo aspetto è la condivisione, in un'esperienza così si impara a condividere tutto, anche ciò che a casa sarebbe impensabile; ci si accorge che molte cose materiali che possediamo sono superflue, la batteria del cellulare può arrivare a fine giornata anche al 90%.

L'ultimo aspetto è il gruppo; quanta gioia per gli educatori vedere ragazzi che prima di partire non si conoscevano, tornare a casa a malincuore, ma festanti, pieni di gioia vera, la gioia di essere giovani cristiani.

Durante la GMG a Cracovia Papa Francesco ha detto: «Per seguire Gesù, bisogna decidersi a cambiare il divano con un paio di scarpe che ti aiutino a camminare su strade mai sognate e nemmeno pensate, su strade che possono aprire nuovi orizzonti, capaci di contagiare gioia, quella gioia che nasce dall'amore di Dio, la gioia che lascia nel tuo cuore ogni gesto, ogni atteggiamento di misericordia». Credo che in questo pellegrinaggio abbiamo iniziato a cambiare il divano con delle belle scarpe e a metterci in cammino; è però un cammino diverso che non si conclude in questa settimana ma che prosegue oltre, è il cammino della vita.



*In alto: alcuni pellegrini in cammino tra le colline marchigiane
In basso: gruppo al completo davanti alla basilica a Loreto*



Campeggio medie



dal 20 al 27 agosto c'è stato il campeggio coi ragazzi delle medie della UP a Cinquecerri, sotto Ligonchio. La settimana è trascorsa tra giochi o attività, anche notturne, camminate e scorpacciate di mirtilli sul nostro appennino (in particolare sulla Nuda e sul Cusna) in cui i ragazzi hanno imparato a conoscersi e a fare gruppo divertendosi.

Non sono mancati i momenti di riflessione, sia personale che in gruppo ai quali ha contribuito anche don Giuseppe, salito apposta da Reggio per stare coi ragazzi.

Un ringraziamento speciale va alle mamme impegnate in cucina, che hanno contribuito a rendere questa esperienza unica.

Santos e unità pastorale: sfida o condivisione?

“È bello quando in parrocchia c'è il gruppo sportivo, ma dev'essere impostato bene, in modo coerente con la comunità cristiana, se no è meglio che non ci sia” (Papa Francesco nel 70° del CSI).

Abbiamo sentito queste parole due anni fa da Papa Francesco in piazza San Pietro. Eravamo presenti con circa 200 persone, tra allenatori, dirigenti, atleti, genitori e abbiamo partecipato alla festa del 70° anniversario del Centro Sportivo Italiano.

Le parole del Santo Padre sono state chiare, penso per sottolineare la sua attenzione per le società sportive in parrocchia.

E il Santos a che punto è? Prima di tutto, qualche mese fa è avvenuto un grande cambiamento: il presidente Alessandro Munarini è diventato presidente vicario del csi di Reggio ed è stato sostituito da Pier Croci, figura che garantisce continuità con il lavoro svolto in questi anni. La società si è allargata e gli iscritti sono circa 600 ed è cresciuta negli anni la disponibilità, l'organizzazione e la proposta sportiva e formativa. Le parrocchie coinvolte nel Santos sono San Pellegrino, Buon



Pastore, San Giuseppe, Sant'Agostino e San Pio X.

Quando si diventa numerosi il rischio di perdere identità, valori e obiettivi chiari e condivisi è sempre dietro l'angolo, e in un mondo in cui si corre e le cose cambiano rapidamente occorre essere lucidi e vigilanti nel fare scelte, che vorremmo essere giuste e profetiche per fare in modo che lo sport in parrocchia sia uno strumento formativo come la catechesi e le varie esperienze educative. Per quest'anno si sta iniziando a pensare ad alcuni momenti insieme per dirigenti, allenatori, catechisti ed educatori.

Il Santo Padre aiuta con il suo discorso ad avere le idee chiare: “Dovete mettervi in gioco con gli altri e con Dio; non accontentarsi di un pareggio mediocre, ma dare il meglio di se stessi, spendendo la vita per ciò che davvero vale e che dura sempre. Andare avanti, cercando la vittoria sempre!”

Buon cammino e forza Santos!

Stefano Davoli

Com'è nata l'idea di un nuovo sito?

Confrontandomi con alcuni amici e notando qualche malumore per la poca comunicazione all'interno della nostra unità, ho deciso di fare qualcosa in modo attivo e dopo ore di lavoro e vari esperimenti è saltato fuori ciò che avete sotto gli occhi. Non so se vi piacerà o meno (ovviamente spero di sì), ma lasciatemi illustrare la filosofia che è alla base del progetto:

1. Vorrei che il sito diventasse una “bacheca virtuale” con tutte le news delle varie attività che si svolgono all'interno dell'UP. A questo proposito, avremo bisogno dell'aiuto di tutta la comunità ed in particolare dei responsabili delle attività. Noi ci impegneremo ad aggiornarlo quasi quotidianamente, ma avremo bisogno che VOI ci passiate le informazioni. Per farlo sarà semplicissimo, basterà inviare una email a info@sanpelle.it.
2. Don Giuseppe più volte ci ha invitato a sostituire il verbo “Fare” con il verbo “Riflettere e Pregare”; per questo motivo vorrei che il sito diventasse un luogo dove poter condividere alcuni pensieri, riflessioni e preghiere. Abbiamo aperto una sezione chiamata “Riflettere Pregare Insieme” (che potete trovare a destra nella Home) dove per ogni momento dell'anno liturgico verrà proposto un tema accompagnato da un brano di vangelo, l'idea è che chi vuole condivida un commento/preghiera/testo ecc.. sul tema trattato; per condividere qualcosa basta inviare una email a info@sanpelle.it che noi pubblicheremo nell'apposita sezione.
3. Crediamo fortemente che serva il contributo di tutti per rendere bellissimo questo spazio, vi chiediamo quindi due cose: innanzi tutto diteci cosa ne pensate. In secondo luogo l'idea è di continuare a costruire insieme questo progetto, quindi chiediamo a chi voglia mettersi in gioco di farsi avanti in particolare ai giovani.

Michele D'Autilio



1986 - 2016

Trent'anni di casa anziani S. Pellegrino "Don Angelo Cocconcelli"

Il 1 Luglio 1986 con l'ingresso di Nerina Lusuardi iniziava la sua attività di accoglienza la casa voluta da don Angelo Cocconcelli. Dopo Nerina e fino ai giorni nostri gli ospiti ascoltati sono stati 181.

L'autorizzazione iniziale era di 27 posti letto. Oggi, dopo l'ampliamento del 2007, i posti letto autorizzati sono 43 (31 come casa di riposo, 12 di casa protetta e 4 come diurno).

Dopo la morte del sig. Arrigo Bernardi ospite dal 1990 al 2015, non per scelta ma solo casualmente, non abbiamo più avuto ospiti uomini.

Attualmente sono presenti 43 ospiti che fanno registrare un'età media di 91,91 anni.

Le nostre centenarie attuali sono: Dina 107 anni (entrata nel 1990), Maria 104 anni (entrata nel 2012), Ebe 102 anni (entrata nel 2015). La prima centenaria è stata Carolina Bigliardi di anni 106 (dal 1995 al 2002).

La messa di ringraziamento verrà celebrata il 9 Ottobre 2016 alle ore 10 in occasione della sagra dell'Unità Pastorale "Santa Maria Maddalena".

Faremo ancora festa il 27 Novembre 2016 per ricordare il trentennale della casa in occasione dell'anniversario del suo fondatore.

Come trovare don Giuseppe

Contrariamente a una diffusa leggenda metropolitana, don Giuseppe è facilmente rintracciabile.

Anzitutto, basta partecipare a una Messa: prima o, preferibilmente dopo, lo si può fermare.

Poi, è disponibile per confessioni o colloqui ogni lunedì, in chiesa a san Pellegrino, dalle 16 alle 20.

Quasi sempre, è disponibile al sabato, a san Pellegrino al mattino e primo pomeriggio, al Buon Pastore dalle 18 alle 20.

Inoltre, gli si può scrivere all'indirizzo: giuseppedossetti@solidarieta.re.it.

I gruppi del Vangelo

Nella nostra Unità Pastorale sono attivi alcuni gruppi che si radunano nelle case per leggere il Vangelo. Chi è interessato, può rivolgersi a don Giuseppe.

Domenica 2 ottobre alle ore 15.30

*Tombola con i nonni di
"Casa anziani don Angelo Cocconcelli"
animata dal piccolo gregge*

VOLONTARIATO

Nella nostra Unità Pastorale è possibile fare diverse esperienze di volontariato, che dovrebbero essere conseguenza dell'incontro con il Signore nell'Eucaristia.

Certamente, la prima carità è quella che si fa in famiglia o nel luogo di lavoro. E' una carità grande anche la preghiera degli anziani dei malati, unita all'offerta dei limiti e delle sofferenze della loro condizione. Tuttavia, se qualcuno ha un po' di tempo da dedicare, ecco diverse possibilità.



1. La Mensa domenicale. Ogni domenica, a san Pellegrino, le famiglie della parrocchia, a turno, cucinano e pranzano assieme a venti- trenta ospiti, che altrimenti dovrebbero andare alla Mensa della Caritas. Per aderire, rivolgersi a Antonia, 339 2046576.

2. Il Centro d'Ascolto e la distribuzione dei generi alimentari. Rivolgersi a Valentina, a san Pellegrino, lunedì, martedì e giovedì pomeriggio; sabato mattina.
3. Raccolta e distribuzione vestiti: rivolgersi a Mariella, 328 7419320.
4. Catechismo e supporto ai catechisti: rivolgersi a Elena, 348 5608726 o a Graziella, 335 1334285.
5. Società Sportiva Santos 1948: rivolgersi in sede.
6. Attività culturale: Associazione "La Pira": lapira@associazionelapira.org.
7. Doposcuola per bambini delle elementari e ragazzi delle medie. E' il settore nel quale siamo maggiormente scoperti: rivolgersi a don Giuseppe
8. Assistenza agli anziani della nostra Casa di Riposo: Paola, 0522 285464.
9. Visita ai malati e agli anziani impediti a uscire di casa: parlare con don Giuseppe.

Unità pastorale "Santa Maria Maddalena"

Sagra della Madonna del Rosario

*"Siamo venuti per lasciare un'impronta" (Papa Francesco)***S A B A T O 1 O T T O B R E****Dalle 16** "Festa dei vicini" in via Rossena con gnocco fritto, musica e giochi per bambini**Dalle 19** Al Buon Pastore: Birreria**Ore 20.30** Al Buon Pastore: Spettacolo: "Due clown alle Olimpiadi"**D O M E N I C A 2 O T T O B R E****Ore 11.15** Al Buon Pastore: Santa Messa con le due comunità (*è sospesa la Messa delle 10 a san Pellegrino*). Un ricordo particolare per i nonni, nella loro festa.**A seguire** Al Buon Pastore: Pranzo comunitario**Ore 15** Al Buon Pastore: Tornei di calcio e pallavolo**Ore 15.30** A san Pellegrino: Tombola con i nonni di Casa Anziani, animata dal piccolo gregge e dai "non giocatori"**Dalle 19** Al Buon Pastore: Birreria**Ore 20.30** Al Buon Pastore: "Memorie d'estate" serata di racconto delle esperienze estive**L U N E D Ì 3 O T T O B R E****Ore 20.45** Al Buon Pastore: Recita del Rosario**Ore 21** Al Buon Pastore: Concerto dei "Soli Deo Gloria"**M A R T E D Ì 4 O T T O B R E****Ore 20.45** Al Buon Pastore: Recita del Rosario**Ore 21** A san Pellegrino: **I CRISTIANI DI FRONTE A SCELTE DIFFICILI. Settantacinque anni dopo. L'esperienza di san Pellegrino: don Angelo, i suoi giovani, don Pasquino Borghi.** (interventi di Alberto Ferraboschi, Giuseppe Giovanelli, Paolo Burani, Pierluigi Castagnetti).**M E R C O L E D Ì 5 O T T O B R E****Ore 20.45** Al Buon Pastore: Recita del Rosario**G I O V E D Ì 6 O T T O B R E****Ore 18.30** Al Buon Pastore: S. Messa e inizio delle Giornate Eucaristiche. Segue l'Adorazione Eucaristica fino alle ore 23.**V E N E R D Ì 7 O T T O B R E****Ore 8.00** A san Pellegrino: S. Messa e ripresa dell'Adorazione Eucaristica fino alle ore 23**Ore 18.30** A san Pellegrino: S. Messa**S A B A T O 8 O T T O B R E****Ore 8.00** A san Pellegrino: Ripresa dell'Adorazione Eucaristica**Ore 11.00** A san Pellegrino: S. Messa conclusiva delle Quarantore**Dalle 19** Al Buon Pastore: Spuntino con i ragazzi delle medie e delle superiori**Ore 21** Processione con la statua della Madonna da Buon Pastore a San Pellegrino**D O M E N I C A 9 O T T O B R E****Ore 10** A san Pellegrino: S. Messa del 30° della Casa degli Anziani "don Angelo Cocconcelli"**Ore 11.15** Al Buon Pastore: S. Messa**Ore 12.30** A san Pellegrino: Aperitivo comunitario**Ore 15** A san Pellegrino: Olimpiadi per grandi e piccoli**Ore 18.00** A san Pellegrino: Consacrazione dei bimbi a Maria e benedizione delle famiglie.**Dalle 19** A san Pellegrino: "Un'amatriciana per Amatrice" (*l'incasso della cena sarà devoluto alla Caritas Diocesana a favore delle vittime del terremoto*)**Ore 20.30** A san Pellegrino: "Beati i misericordiosi" spettacolo teatrale con regia di Daniele Castellari*Ove non indicato, le S. Messe saranno celebrate secondo l'orario consueto.*